

Redditi delle persone fisiche dichiarati a fini IRPEF
Anno d'imposta 2020

GLOSSARIO

delle principali variabili

Variabile IRPEF	Definizione
Contribuenti	Persone fisiche e altri soggetti che hanno assolto all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi Irpef per l'anno d'imposta considerato - o in via diretta, attraverso i modelli Redditi e 730, o come soggetti sottoposti a trattenute per opera del soggetto che eroga loro i redditi (Certificazione Unica); quest'ultima tipologia permette di reperire informazioni su soggetti altrimenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione.
Reddito complessivo	Somma dei redditi lordi (es. fabbricati, lavoro dipendente, pensione, lavoro autonomo etc....) e dei redditi assoggettati a cedolare secca (redditi imponibili derivanti da immobili ad uso abitativo dati in locazione per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva). Non comprende i redditi fondiari (reddito dominicale e reddito da fabbricati) non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale.

Reddito da lavoro dipendente e assimilati	<p>Reddito derivante dal lavoro prestato alle dipendenze di altri, compresi i redditi assimilati (es: prestazioni per collaborazioni coordinate e continuative, indennità corrisposte da Inps o altri enti, trattamenti pensionistici integrativi) e i compensi percepiti per lavori utili in regime agevolato. Comprende i premi per incremento di produttività da riassoggettare a tassazione ordinaria ed esclude i premi soggetti a tassazione agevolata del 10%. Dal 2016 comprende i redditi da lavoro dipendente prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato che concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 70 per cento (D. Lgs. 14 settembre 2015 c.d. 'Decreto internazionalizzazione'); sono equiparati al reddito da lavoro dipendente i redditi dei soci delle cooperative artigiane che hanno un rapporto di lavoro in forma autonoma</p>
Reddito da lavoro autonomo	<p>Differenza positiva fra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese relative. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo.</p>
Reddito di spettanza dell'imprenditore	<p>Calcolato sottraendo al Reddito d'impresa le quote spettanti ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge e le perdite d'impresa.</p>
Reddito da fabbricati	<p>Somma dei redditi imponibili derivanti dai fabbricati posseduti compresa l'abitazione principale non soggetta ad IMU. Per ciascun immobile il reddito è determinato in base alla rendita catastale o al canone di locazione, rapportati al periodo e alla quota di possesso. Non comprende i redditi imponibili derivanti da immobili ad uso abitativo dati</p>

	<p>in locazione per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva (cedolare secca), e i redditi da fabbricati non imponibili in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale.</p>
Reddito imponibile	<p>Reddito sul quale calcolare l'imposta, ottenuto come somma algebrica del reddito complessivo comprensivo del credito d'imposta per fondi comuni, e al netto delle perdite compensabili nei limiti del credito d'imposta per fondi comuni, delle deduzioni per abitazione principale e degli oneri deducibili; importo preso in considerazione solo se maggiore di zero.</p>
Reddito imponibile addizionale	<p>Reddito imponibile rilevante ai fini dell'Irpef che costituisce base imponibile per il calcolo delle addizionali. Le addizionali (regionale e comunale) fanno riferimento ad imponibili diversi.</p>
Imposta lorda	<p>Viene calcolata applicando ai singoli scaglioni di reddito imponibile le relative aliquote marginali. Le aliquote attualmente in vigore sono: fino a 15.000 euro 23%; da 15.000 a 28.000 euro 27% da 28.000 a 55.000 euro 38%; da 55.000 a 75.000 euro 41%; oltre 75.000 euro 43 %</p>
Imposta netta	<p>Importo che si ottiene sottraendo dall'imposta lorda le detrazioni e i crediti d'imposta.</p>

Addizionale regionale dovuta	Imposta calcolata sul reddito imponibile con riferimento al domicilio fiscale al 1 gennaio 2019. L'aliquota dell'addizionale regionale è stabilita per tutto il territorio nazionale nella misura dello 0,90%, con possibilità di deroga e maggiorazione dell'aliquota da parte delle singole Regioni.
Addizionale comunale dovuta	Si ottiene applicando al reddito imponibile l'aliquota dell'addizionale comunale deliberata dal Comune in cui il contribuente aveva il domicilio fiscale al 1 gennaio 2019.